

Scheda Stampa

**MAMMOGRAFIA DIGITALE CON TOMOSINTESI**

La **mammografia digitale con Tomosintesi** è una tecnica radiologica di nuova generazione in grado di esaminare il seno in maniera **tridimensionale** e con una elevata accuratezza diagnostica: possono essere evidenziate lesioni tumorali molto piccole con percentuali pari quasi al doppio di quelle offerte dalla mammografia digitale tradizionale.

Il macchinario, invece di restare fisso, ruota intorno al seno e produce una combinazione di immagini tridimensionali multistrato (3D) con immagini convenzionali “ricostruite” a due dimensioni (2D). Si tratta di un **esame *quasi* 3D**: significa che in una singola proiezione si può localizzare tridimensionalmente una lesione, senza bisogno dell’altra proiezione perpendicolare.

La mammella viene studiata a “strati”, cioè scomposta in tante sezioni dello spessore di un millimetro, in modo da poter evidenziare anche tumori di piccole dimensioni. E’ stato dimostrato che la Tomosintesi è in grado di **aumentare il tasso di diagnosi tumorali** (soprattutto di carcinomi invasivi) e di **ridurre il tasso di richiamo di donne per ulteriori accertamenti**: 41% in più di tumori al seno invasivi localizzati, 15% in meno di richiami per indagini diagnostiche aggiuntive a causa di probabili falsi negativi e 29% in più di ‘veri’ carcinomi mammari riscontrati (\*).

Il mammografo digitale con Tomosintesi è un apparecchio in cui l’immagine radiologica si forma per **trasformazione diretta** dell’energia dei raggi X emergenti dalla mammella in segnale elettronico che arriva subito alla postazione del radiologo per la valutazione. Con questo nuovo tipo di mammografia la mammella deve essere sempre compressa durante l’esposizione radiologica e l’esame dura solo pochi secondi in più di quello standard. Rispetto alla mammografia analogica/digitale indiretta quella digitale diretta consente una riduzione della dose di raggi X.

**Non esistono particolari controindicazioni** alla mammografia digitale con Tomosintesi che fornisce immagini di elevata qualità anche in caso di **protesi al seno**. L’esame può essere effettuato da donne di qualsiasi età e con mammelle di qualunque composizione: può presentare dei limiti solo in caso di seni estremamente densi (la densità non è necessariamente legata all’età e questa condizione riguarda meno del 10% delle donne).

Questa tecnologia è stata approvata per la prima volta negli Stati Uniti nel 2011 ed è disponibile anche altri centri italiani. A Milano e provincia e a Monza le donne possono sottoporsi a mammografia digitale con Tomosintesi in 12 su 23 tra i principali ospedali e centri specialistici, sia con il Servizio sanitario nazionale che privatamente: nella maggior parte dei casi si tratta di un **approfondimento diagnostico che viene eseguito a discrezione del radiologo**, dopo adeguata valutazione dei possibili dubbi o sospetti riscontrati nella normale mammografia digitale.

E’ infatti ancora aperto un forte dibattito su come utilizzare routinariamente questa nuova efficace tecnologia e come diffonderla adeguatamente sul territorio. La principale iniziale difficoltà era legata alla dose erogata nell’ acquisire il completamento diagnostico con Tomosintesi che di fatto implicava un doppio esame e quindi non ne permetteva un uso a tappeto. Oggi il problema è stato risolto grazie alla miglioria tecnologica del sistema che permette di acquisire direttamente immagini 3D e poi ricostruire sinteticamente la “vecchia” mammografia digitale con un dimezzamento delle dosi erogate. Pertanto siamo già proiettati nella nuova era della mammografia 3D con un vero cambio generazionale che utilizzerà solo immagini di Tomosintesi, senza più alcuna discrezionalità soggettiva da parte del medico-radiologo.

(\*) Fonti: Ciatto et Al.Lancet Oncology 2013, Skaane et Al. Radiology 2013, Rose et Al. Am J Roentg 2013, Greenberg et Al.Am J Roentg 2014, Friedewald et Al. JAMA 2014

*Gianfranco Scaperrotta, Responsabile S.S. Diagnostica Senologica alla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano*

**Per ulteriori informazioni:**

**Ufficio Stampa LILT Milano**

Simona De Giuseppe 02 49521134; 347 9180301 - [s.degiuseppe@legatumori.mi.it](mailto:s.degiuseppe@legatumori.mi.it)

Stefania La Malfa 02 49521135; 339 7845310 - [ufficiostampa@legatumori.mi.it](mailto:ufficiostampa@legatumori.mi.it)

**Value Relations Srl** - tel. 02.20424943

Maria Luisa Paleari – [ml.paleari@vrelations.it](mailto:ml.paleari@vrelations.it) - 331 6718518

Alessio Pappagallo – [a.pappagallo@vrelations.it](mailto:a.pappagallo@vrelations.it) - 339 5897483